

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00087673

ESC - Ente schedatore S70

ECP - Ente competente S70

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione candelabro

OGTV - Identificazione serie

### QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 6

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Marche

PVCP - Provincia PU

PVCC - Comune Urbino

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVI

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1530

DTSF - A 1539

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega marchigiana

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

## MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica bronzo/ fusione

### MIS - MISURE

MISA - Altezza 89

MISV - Varie Altezza dei candelabri grandi: cm 105.

## CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Su di uno zoccolo triangolare in legno ad angoli smussati poggia il troncone di quercia di bronzo che si divide in tre rami attorcigliati, sulla cui sommità sta il piatto con le spine per la candela.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Il complesso, anche se deteriorato (mancano foglie e ghiande ai candelabri) tradisce la sua epoca , cioè il terzo decennio del 1500. La fantasia stessa nei candelieri, richiamo alla quercia come come ornamento ed emblema delle famiglie Roveresche, e la classica figura del crocifisso, potrebbero far pensare a Gerolamo Genga, architetto di Francesco Maria I della Rovere, Duca di Urbino, che di questa suppellettile sacra fu magnifico donatore alla Cattedrale. "Una muta di candelieri e crocifisso di bronzo grandi per l'altare maggiore, che formano tre branconi di quercia con foglie e ghiande intorno, con rocche stabili a triangolo di legno colorite di bronzo, regalati da Ser. mo nostro Sig. Duca Franco Maria sotto il di 5 ottobre 1529 in oggi assai logori" (Tosi, p. 376v).
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS Urbino 22924-H
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1980
CMPN - Nome	Cucco G.
FUR - Funzionario responsabile	Vastano A.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2007
RVMN - Nome	ARTPAST/ Del Baldo K.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2007

<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Del Baldo K.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	